

STATUTO DELLA

INTERNATIONAL DZOGCHEN COMMUNITY
(COMUNITA' DZOGCHEN INTERNAZIONALE)

Art. 1

E' costituita l'associazione internazionale denominata International Dzogchen Community (Comunità Dzogchen Internazionale), qui di seguito "Comunità Dzogchen Internazionale o "Associazione".

Art. 2

L'Associazione ha sede in Arcidosso, località Merigar (GR), Italia. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale dell'Associazione, qui di seguito "Gakyil Internazionale" può spostare la sede entro il comune di Arcidosso con una semplice delibera.

L'associazione potrà istituire sedi in Italia ed all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 3

DEFINIZIONI E SCOPI

La Comunità Dzogchen Internazionale è un'organizzazione internazionale non a fini di lucro che riunisce persone impegnate nello studio e nella pratica dell'Insegnamento Dzogchen Ati, guidate da un Maestro che possiede la conoscenza autentica dello stato dello Dzogchen. Essa si propone di sostenere l'evoluzione dell'individuo umano e promuove obiettivi sociali.

È apolitica e non settaria. È fondata sui principi dell'insegnamento Dzogchen così com'è stato trasmesso da Prahevajra e dal lignaggio ininterrotto dei Maestri delle tradizioni Buddhista e Bon fino a Chögyal Namkhai Norbu, fondatore e Maestro spirituale della Comunità Dzogchen Internazionale.

L'Associazione riconosce le Quattro Nobili Verità, insegnate dal Buddha Gautama Siddhartha Shakyamuni (5° Secolo A.C.), nel suo sermone a Sarnath, come parte integrante dei principi di base dell'insegnamento Dzogchen.

L'Associazione promuove il rispetto per la diversità culturale e spirituale del mondo attraverso lo scambio ed il confronto senza alcun pregiudizio.

La missione dell'Associazione è di sostenere la trasmissione dell'Insegnamento Dzogchen, così com'è trasmesso all'interno del lignaggio di Chögyal Namkhai Norbu e di salvaguardare la sua autenticità.

Lo scopo di base dell'Associazione è di sostenere l'evoluzione degli individui attraverso il rispetto della dignità e della dimensione individuale di ognuno, al tempo stesso astenendosi da qualsiasi proselitismo e settarismo.

La Comunità Dzogchen Internazionale intende:

- a) sostenere la trasmissione e la continuazione delle tre serie di insegnamenti Dzogchen Semde, Longde e Mangagde guidati dal Maestro spirituale e fondatore della Comunità organizzando laboratori, seminari,

conferenze e ritiri;

- b) sostenere la trasmissione del Ciclo del Longsal, la raccolta degli insegnamenti riscoperti da Chögyal Namkhai Norbu;
- c) sostenere lo sviluppo della continuazione del tirocinio del Santi Maha Sangha che comprende nove livelli di studio e pratica delle tre serie di Dzogchen Semde, Longde e Mangagde;
- d) sostenere e facilitare l'attività di insegnamento del Maestro spirituale della Comunità Dzogchen e degli istruttori da lui designati a spiegare specifici metodi o aspetti degli insegnamenti;
- e) sostenere la trasmissione e migliorare la conoscenza pubblica dello Yantra Yoga, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza dell'interdipendenza tra corpo, voce e mente;
- f) sostenere la trasmissione della Danza del Vajra e delle altre danze collegate agli insegnamenti Dzogchen;
- g) recuperare e documentare la conoscenza tradizionale attinente agli insegnamenti Dzogchen e Buddhisti;
- h) promuovere iniziative atte a sostenere la cultura tibetana e a diffonderne la conoscenza;
- i) fondare biblioteche e centri di documentazione;
- j) sostenere e promuovere la traduzione e pubblicazione della letteratura originale sugli insegnamenti Dzogchen e Buddhisti e sulla cultura tibetana in generale;
- k) promuovere conferenze, seminari e corsi;
- l) assegnare borse di studio e sovvenzioni ad individui, associazioni ed istituzioni che contribuiscono a promuovere gli obiettivi della Comunità Dzogchen;
- m) contribuire allo sviluppo della rete internazionale dell'Associazione;
- n) sviluppare una rete di relazioni, attività ed iniziative a livello locale ed internazionale con e tra comunità, formate da tutte le persone ed enti interessati allo sviluppo della conoscenza spirituale;
- o) promuovere, organizzare, gestire e partecipare ad attività educative, anche all'interno di scuole ed università, attraverso progetti di ricerca, coordinazione, corsi di formazione e di aggiornamento, mirati a contribuire all'evoluzione umana ed alla comprensione di sé stessi;
- p) realizzare, direttamente o attraverso altre organizzazioni fondate con quest'obiettivo specifico, progetti di cooperazione internazionale mirati alla protezione della conoscenza tradizionale ed al sostegno delle comunità locali, particolarmente nelle zone abitate dai gruppi etnici tibetani e in generale nei paesi in via di sviluppo;
- q) incoraggiare il dialogo pubblico su temi come la preservazione delle conoscenze tradizionali e delle tradizioni mediche;
- r) promuovere il lavoro di persone dentro o fuori dall'Associazione che hanno contribuito al raggiungimento di questi obiettivi, assegnando premi, fornendo sovvenzioni, diffondendo e pubblicizzando i risultati ottenuti e con altri mezzi appropriati;
- s) sostenere e promuovere iniziative editoriali attinenti alla missione dell'Associazione;
- t) pubblicare comunicati, riviste, materiali informativi e periodici sulle attività della Comunità Dzogchen;
- u) divulgare, attraverso l'attività di medici riconosciuti, l'applicazione delle tecniche della medicina Orientale, tibetana in particolare, ed organizzare il confezionamento delle medicine necessarie, in conformità alle norme attualmente in vigore;
- v) promuovere le attività commerciali, artigianali e lavorative dei soci dell'Associazione;

- w) gestire la proprietà e l'uso dei marchi, logo e nomi appartenenti alla Comunità Dzogchen Internazionale e di altri eventuali marchi, logo e nomi;
- x) gestire la proprietà di tutti i domini web rilevanti alla missione e alle attività dell'Associazione.

Gli obiettivi dell'Associazione sono perseguiti attraverso l'impegno dei suoi membri di studiare ed applicare la conoscenza contenuta nei Tantra, nei Lung e negli Upadesha dello Dzogchen. I soci della Comunità Dzogchen si riconoscono come "Fratelli e Sorelle del Vajra" e collaborano armoniosamente l'uno con l'altro, nello spirito degli insegnamenti Dzogchen, in modo volontario.

L'Associazione può collaborare con altri enti per lo sviluppo di iniziative compatibili con i suoi fini istituzionali. Rimarrà però completamente indipendente da enti governativi, da imprese pubbliche e private e da ogni altro ente.

La sua struttura organizzativa, le sue attività e la cooperazione tra i suoi soci sono tutte ispirate e guidate dalla comprensione dei principi dell'Insegnamento Dzogchen.

I rapporti tra i suoi soci ed i rapporti dell'Associazione con altri individui ed istituzioni sono regolati dalla comprensione del principio degli impegni chiamati *samaya* come spiegato nel contesto degli insegnamenti Vajrayana e Dzogchen.

Per raggiungere i suoi obiettivi primari, l'Associazione, oltre alle attività specifiche elencate sopra, può intraprendere qualsiasi attività, anche commerciale, purché connessa e/o accessoria a quelle elencate sopra, svolgere qualsiasi atto e concludere qualsiasi transazione riguardante proprietà mobiliari o immobiliari e finanziamenti utili o necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Associazione ed in riferimento allo scopo dell'associazione.

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti, la Comunità Dzogchen Internazionale può partecipare a livello nazionale o internazionale ad organizzazioni pubbliche o private, promuovere gruppi ed incontri, affiliarsi ad istituzioni ed organizzazioni, incluse attività imprenditoriali, che ritenga utili per il raggiungimento dei suoi obiettivi sociali. Può promuovere e/o sostenere fondazioni, centri di studio, iniziative editoriali e promozionali ed in generale svolgere qualsiasi attività che non sia in conflitto con la natura dell'Associazione.

Con questo fine la Comunità Dzogchen Internazionale si impegna a sostenere la raccolta di risorse finanziarie atte a garantire il successo dell'implementazione delle attività dell'organizzazione non governativa ASIA Onlus e dell'Istituto Internazionale Shang Shung.

La Comunità Dzogchen Internazionale, attraverso il Gakyil Internazionale, si assume l'impegno di assicurare che questi enti siano coordinati tra loro e di appoggiare e facilitare la comunicazione tra essi e qualsiasi altro ente in qualsiasi parte del mondo che abbia obiettivi equivalenti e condivisi.

Pertanto delibera di creare una rete di comunità nazionali e locali formate da gruppi di individui che condividono i suoi principi e la sua missione e che intendono coltivare interessi culturali e spirituali comuni. Le sedi principali dell'associazione in una specifica area geografica vengono chiamate Gar. Le sedi di base dell'associazione vengono chiamate Ling.

Art. 4

SOCI

I soci della Comunità Dzogchen Internazionale sono le persone interessate ad imparare e praticare l'Insegnamento Dzogchen che richiedono la tessera associativa e che vengono accettate come soci previa delibera del Consiglio Direttivo; devono anche osservare le regole di questo Statuto e di tutti i documenti sussidiari che saranno a disposizione presso la sede legale e, ove vi sia una Associazione Comunità Dzogchen locale costituita legalmente, del suo statuto.

Le modalità per la richiesta della tessera ed il pagamento della quota associativa, per l'eventuale variazione delle quote, l'indicazione degli organi dell'Associazione cui compete di accettare o rifiutare l'adesione e le modalità del rifiuto stesso, nonché ogni altra condizione relativa al tesseramento, sono

specificate nel Regolamento per i Soci della Comunità Dzogchen Internazionale.

Fanno parte dell'associazione i soci fondatori, i soci ordinari ed i soci onorari.

I soci fondatori sono quei soci che hanno fondato l'Associazione.

I soci ordinari sono le persone che si impegnano a pagare la quota annuale stabilita dal Gakyil Internazionale, per l'intera durata del loro vincolo con l'associazione. Possono diventare soci ordinari le persone fisiche che hanno accettato e condiviso lo statuto e le norme dell'Associazione, il Regolamento dei Soci e che hanno partecipato all'attività dell'associazione e seguito l'Insegnamento Dzogchen dal Maestro Spirituale della Comunità per almeno tre anni precedenti alla domanda di ammissione a socio.

I soci onorari sono le persone, enti ed istituzioni che con il loro lavoro hanno portato un contributo decisivo allo sviluppo significativo dell'Associazione o delle attività istituzionali dell'Associazione. I membri onorari hanno una carica permanente e sono esonerati dal pagamento delle quote annuali.

In generale, per diventare soci dell'Associazione le persone fisiche devono fornire una dichiarazione che certifichi:

- Tutti i dati personali del socio;
- accettazione dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione;
- la condivisione degli obiettivi proposti dall'Associazione e l'impegno di osservare il suo Statuto ed i suoi Regolamenti;
- accettazione del foglio informativo riguardante il trattamento dei dati personali;
- il consenso al trattamento dei propri dati personali per i fini istituzionali ed amministrativi;
- il consenso al pagamento della quota annuale.

Il socio una volta ammesso viene inserito nel Libro Soci tenuto presso la sede legale della Associazione..

Il Gakyil Internazionale può, a sua discrezione, revocare l'ammissione di qualsiasi nuovo socio entro sei mesi dalla sua prima iscrizione nel Registro dei Soci, anche senza motivare tale revoca.

L'essere soci dell'Associazione conferisce ai soci maggiorenni il diritto di votare nell'Assemblea del Sangha per approvare o emendare lo Statuto ed il Regolamento, oltre a nominare gli organi dell'Associazione.

Si richiede ad ogni membro dell'Associazione di pagare una quota associativa, l'importo della quale sarà fissato dal Gakyil Internazionale; il Gakyil Internazionale determina ogni anno l'importo della quota associativa per ogni singola categoria di soci, tenendo anche in considerazione la possibilità di stabilire delle quote ridotte per quei soci che hanno caratteristiche speciali, per esempio pensionati, studenti o disoccupati.

La quota associativa non è trasferibile e non è rimborsabile.

Secondo i termini del presente Statuto, i soci della Comunità Dzogchen Internazionale hanno il diritto:

- di votare o di essere eletti per qualsiasi delle strutture istituzionali dell'Associazione secondo il principio del voto singolo;
- di approvare il Bilancio;
- di partecipare alle assemblee dell'Associazione e a tutte le sue attività, come definite in questo documento.

Altre associazioni o enti che condividono gli stessi obiettivi dell'Associazione possono aderire all'Associazione come affiliati, secondo le procedure stabilite dal Regolamento Soci Internazionale. In questo caso, lo stato di affiliato è subordinato alla decisione del Gakyil Internazionale, in conformità con la procedura esposta nel Regolamento per i Soci. Essi avranno il diritto di partecipare alle attività dell'Associazione, escluso espressamente il diritto di voto.

Art. 5

I soci cessano di essere soci dell'associazione in caso di recesso, esclusione o morte.

Lo stato di soci ed affiliati si perde per:

- a) mancato pagamento della quota associativa annuale;
- b) mancato rinnovo del pagamento della quota di affiliazione o con notifica esplicita da parte dell'affiliato;
- c) espulsione per motivi seri, per esempio comportamento o attività chiaramente in conflitto con i principi o gli obiettivi dell'Associazione, per decisione del Gakyil Internazionale o del Gakyil del Gar, ove esistente.

Un ricorso contro tale esclusione può essere presentato presso il Collegio dei Garanti qui di seguito "Collegio dei Gekö" - art.39 del presente Statuto.

La verifica del pagamento delle quote associative o di affiliazione dev'essere in accordo con quanto dichiarato nel Regolamento Internazionale. Il socio di un Ling o un Gar che venga dissolto, non perde il proprio stato di socio della Comunità Dzogchen Internazionale.

Un socio può essere escluso con deliberazione del Gakyil Internazionale: i motivi per l'esclusione includono il mancato pagamento della quota associativa, l'inadempienza delle obbligazioni derivanti dal presente Statuto e dal regolamento e l'insorgere di seri motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

L'esclusione ha effetto immediato dalla data di notifica della comunicazione di esclusione, che deve contenere i motivi per cui l'esclusione è stata deliberata. Nel caso in cui l'escluso non condivide le ragioni dell'esclusione, può rivolgersi entro trenta giorni al Collegio dei Gekö che renderà nota la decisione presa entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione.

Un socio può recedere in qualsiasi momento notificando per iscritto al Gakyil Internazionale la sua volontà di recedere dal Libro Soci dell'Associazione stessa; il recesso sarà effettivo dall'inizio del mese successivo a quello nel quale il Gakyil Internazionale riceve la notifica della volontà di recesso.

Art. 6

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Comunità Dzogchen Internazionale è composta come segue:

- a) L'Associazione della Comunità Dzogchen Internazionale;
- b) le sedi principali della Comunità Dzogchen in una specifica area geografica qui di seguito "Gar";
- c) le sedi/centri locali all'interno di un singolo paese, qui di seguito "Ling";
- d) le associazioni, fondazioni, centri di studio, università, cooperative, società e/o qualsiasi altra istituzione fondata, promossa da e/o affiliata alla Comunità Dzogchen Internazionale.

Gli organi deliberativi, amministrativi di gestione e di coordinamento della Comunità Dzogchen Internazionale sono i seguenti:

- a) Il Maestro Spirituale della Comunità Dzogchen Internazionale, qui di seguito "Presidente";
- b) L' "Assemblea Internazionale del Sangha" qui di seguito "Assemblea";
- c) il Consiglio di Amministrazione Internazionale qui di seguito "Gakyil Internazionale" composto da un minimo di 3 e un massimo di 9 membri proposti dal Presidente e ratificati dall'Assemblea del Sangha Internazionale che nomina tra i suoi membri un Vice Presidente che assume la responsabilità legale dell'Associazione;
- d) il Direttore Esecutivo Internazionale (ove nominato);
- e) il Consiglio di Amministrazione del Gar qui di seguito "Gakyil del Gar", che dev'essere fondato

ovunque sia stato costituito un Gar (o simile struttura non a fini di lucro), e necessariamente regolamentato dal relativo Statuto conforme a questo; il Gakyil del Gar nomina tra i suoi membri un Vice presidente che assume la responsabilità legale dell'Associazione;

- f) il Direttore Esecutivo del Gar (ove nominato);
- g) il Gakyil Locale responsabile della gestione di un Ling che nomina tra i suoi membri un Vice presidente che assume la responsabilità legale dell'Associazione;
- h) il Direttore del Ling (ove nominato);
- i) il Comitato Internazionale di Coordinamento.

Art. 7

L'ASSEMBLEA INTERNAZIONALE DEL SANGHA

L'Assemblea Internazionale del Sangha è il più alto organo deliberativo della Comunità Dzogchen Internazionale. Decide le politiche dell'organizzazione e approva il programma di lavoro dell'Associazione e i bilanci preventivi e consuntivi. Elegge anche il Presidente e vota su altre questioni importanti.

Tutti i soci della Comunità Dzogchen Internazionale hanno il diritto di partecipare all'Assemblea Internazionale. La partecipazione all'Assemblea può essere di persona o per delega di un altro socio. Ogni singolo socio effettivo è autorizzato a rappresentare un massimo di nove altri soci.

L'Assemblea Internazionale si tiene almeno una volta all'anno, secondo le procedure stabilite dal Gakyil Internazionale, con un ordine del giorno specifico per ogni singola Assemblea, e con l'obiettivo di implementare pienamente i compiti istituzionali dell'Assemblea come elencati qui sotto. L'Assemblea Internazionale viene convocata dal Gakyil Internazionale su propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei soci che presenteranno tale richiesta al Gakyil Internazionale o al Presidente.

L'Assemblea è convocata con comunicazione scritta diretta ad ogni socio, inoltrata per lettera, fax o e-mail, oppure con una comunicazione affissa, almeno due mesi prima della data fissata per l'incontro, presso la sede legale o con pubblicazione sulle riviste/periodici informativi dell'Associazione, inoltrati periodicamente ai soci e/o sul sito web dell'Associazione.

La comunicazione scritta deve indicare la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti da trattare ed anche la data, il luogo e l'ora della seconda convocazione, espressamente ammessa e prevista, che dev'essere fissata almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione.

Le assemblee ordinarie e straordinarie approvano le delibere in prima convocazione con la maggioranza stabilita dalla legge ed in seconda convocazione con il voto di maggioranza dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che è anche il presidente del Gakyil Internazionale o, in sua assenza, dal Vice Presidente del Gakyil Internazionale ed in sua assenza dal socio più anziano in carica nel Gakyil Internazionale.

In caso di spostamento della sede legale dell'Associazione Internazionale, di scioglimento o liquidazione dei beni dell'Associazione è necessario un consenso del 75% degli aventi diritto al voto.

Per la modifica del presente statuto – vale la clausola di deroga secondo l'art. 21 del Codice Civile:

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci aventi diritto di voto e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci aventi diritto di voto presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Le delibere relative alle modifiche dello statuto devono essere adottate con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria in deroga all'articolo 21, comma 2 del Codice Civile.

Non sono modificabili la denominazione dell'Associazione, le finalità di cui all'articolo 3 e la destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'Associazione.

Le delibere inerenti allo scioglimento dell'Associazione devono essere adottate con la maggioranza dei

3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea nomina un segretario, sia tra i soci che tra i non-soci e, se necessario, due scrutatori tra i soci.

Le delibere approvate dall'Assemblea devono essere esposte in un verbale scritto, firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario e, ove applicabile, dagli scrutatori.

Se richiesto dalla legge, o se il Presidente dell'Assemblea lo ritiene opportuno, il verbale sarà redatto da un notaio nominato dal Presidente.

L'Assemblea Internazionale del Sangha ha la responsabilità di:

- a) approvare le politiche dell'Associazione ed il programma di attività;
- b) condividere l'informazione sociale;
- c) approvare la nomina dei membri del Gakyil Internazionale proposti dal Presidente come previsto dal presente Statuto;
- d) approvare la nomina dei membri del Collegio dei Revisori di Conti proposti dal Presidente;
- e) approvare la nomina dei membri del Collegio dei Gekö proposti dal Presidente;
- f) approvare una direttiva del Gakyil Internazionale e/o del Presidente Internazionale relativa a qualsiasi modifica agli Statuti, inclusa la modifica della sede centrale dell'Associazione Internazionale e lo scioglimento o liquidazione dell'Associazione stessa;
- g) approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo dell'esercizio annuale ed approvare delibere sulla eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, qualora ciò sia consentito dalla legge o dal presente Statuto.

Art. 8

PRESIDENTE

Il Presidente è il Maestro spirituale della Comunità Dzogchen Internazionale ed il detentore del lignaggio degli insegnamenti Dzogchen come specificato nell'Art. 1 dello Statuto. Il Presidente in carica della Comunità Dzogchen Internazionale è Chögyal Namkhai Norbu.

Il Presidente ha la responsabilità della trasmissione dell'insegnamento Dzogchen e assicura l'unità d'indirizzo e di gestione dell'Associazione. È anche responsabilità del Presidente assicurarsi che l'Associazione si conformi alla missione enunciata nel Presente Statuto. Il Presidente è nominato dall'Assemblea del Sangha Internazionale e rimane in carica a vita. Il Presidente ha le seguenti funzioni:

- a) acquisire e proteggere le risorse della Associazione;
- b) assicurarsi che l'associazione lavori per realizzare la sua missione;
- c) proporre all'Assemblea del Sangha Internazionale i candidati da eleggere per il Gakyil Internazionale;
- d) proporre all'Assemblea del Sangha Internazionale i candidati da eleggere per il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) proporre all'Assemblea del Sangha Internazionale i candidati da eleggere per il Collegio dei Gekö (Collegio dei Garanti);
- f) proporre all'Assemblea del Sangha dei Gar i candidati da eleggere per i Gakyil dei Gar;
- g) ratificare la nomina del Direttore Esecutivo Internazionale e la nomina dei Direttori Esecutivi dei Gar;
- h) nominare un sostituto che assuma automaticamente i poteri del Presidente in caso di un suo grave e improvviso impedimento;
- i) indicare all'Assemblea del Sangha Internazionale il nome del suo o dei suoi successori spirituali;
- j) approvare il piano strategico;
- k) approvare i piani di lavoro delle delle Associazioni Internazionali e dei Gar ed i relativi bilanci preventivi;
- l) approvare le politiche dell'Associazione;
- m) controllare e valutare le attività dell'Associazione;

- n) parlare a nome dell'Associazione al pubblico e ai media;
- o) presiedere il Gakyil Internazionale ed i Gakyil dei Gar;
- p) ratificare la nomina dei sostituti per i membri del Gakyil Internazionale che per qualsiasi motivo hanno cessato di svolgere le proprie funzioni;
- q) controllare il normale funzionamento del Gakyil Internazionale;
- r) esercitare il compito di delega e i rapporti con l'esterno che appartengono alle funzioni del Presidente;
- s) partecipare, con diritto di voto, agli incontri di ogni Gakyil dei Gar/Ling, di persona o tramite un rappresentante;
- t) partecipare di diritto a tutte le Assemblee dei soci dei Gar/Ling, di persona o tramite un rappresentante.

Art. 9

VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi e in sede giudiziale per qualsivoglia deliberazione di ordinaria e straordinaria amministrazione stabilita dal Gakyil Internazionale ed ha tutti i poteri di firma relativi. Il Vice Presidente coordina il lavoro del Gakyil Internazionale.

In caso di necessità urgente, il Vice Presidente può esercitare i poteri del Gakyil Internazionale, da ratificare nella prima assemblea di Gakyil.

I poteri del Vice-Presidente e i suoi limiti di azione, in particolare riguardo l'amministrazione straordinaria, sono stabiliti dal Gakyil Internazionale tramite un Regolamento.

Il Vice Presidente è nominato dal Gakyil Internazionale tra i suoi membri. La revoca del Vice Presidente può essere decisa in qualunque momento dal Presidente Internazionale e/o su richiesta attraverso una mozione votata dalla maggioranza dei membri del Gakyil Internazionale ratificata dal Presidente Internazionale.

Art. 10

GAKYIL INTERNAZIONALE

Il Gakyil Internazionale è il più alto organo amministrativo dell'Associazione Internazionale. Ha la responsabilità di assicurarsi che il lavoro ed il sistema organizzativo della Comunità Dzogchen siano svolti in modo efficiente in accordo con la comprensione dell'Insegnamento Dzogchen. Il Gakyil prende il nome da un simbolo tradizionale tibetano: un cerchio con tre crescenti di colori diversi (giallo, rosso e blu) rispettivamente in corrispondenza del corpo, della voce/energia e della mente degli individui.

E' composto da almeno tre membri.

In osservanza della natura collegiale delle funzioni del Gakyil Internazionale, il Gakyil è diviso in tre aree di competenza; ogni area è rappresentata da un colore e deve avere almeno un membro;

- Giallo: si occupa dell'amministrazione dei beni dell'Associazione e delle attività economiche ed amministrative della Comunità.
- Rosso: soprintende allo sviluppo ed alla gestione delle strutture e infrastrutture fisiche ed organizzative necessarie per lo svolgimento delle attività dell'Associazione. Soprintende al buon funzionamento delle attività dell'Associazione ed alla regolare erogazione dei servizi. È preposto alla supervisione dei servizi logistici, dei sistemi di gestione e delle procedure amministrative. Soprintende all'assunzione e alla gestione delle risorse umane.
- Blu: si occupa delle attività culturali ed educative. Soprintende a tutte le attività ed iniziative mirate a sostenere la trasmissione dell'Insegnamento Dzogchen e la conoscenza ad esso connessa. Promuove a questo riguardo specifiche attività dell'Associazione e soprintende alle attività

editoriali e di comunicazione dell'Associazione.

Le riunioni del Gakyil sono ritenute valide quando tutte le aree sono rappresentate.

I membri del Gakyil sono eletti dall'Assemblea Internazionale del Sangha. I membri dell'Associazione che desiderano essere eletti devono presentare una lettera di intenti insieme al loro curriculum vitae al Gakyil Internazionale in carica almeno cinque mesi prima della data dell'Assemblea Internazionale del Sangha. I candidati che si presenteranno alle elezioni all'Assemblea Generale Internazionale del Sangha sono selezionati dal Presidente e dal Gakyil Internazionale in carica sulla base del loro curricula e della relativa lettera di intenti.

I membri del Gakyil Internazionale rimangono in carica per tre anni.

Un membro del Gakyil Internazionale può essere eletto per due volte consecutive; dopo il suo secondo mandato non potrà essere rieletto per un periodo di sei anni.

La rinuncia all'Ufficio da parte di un membro, deve essere notificata per iscritto al Gakyil Internazionale. La rinuncia ha effetto immediato se la maggioranza dei membri del Gakyil Internazionale è ancora in carica, altrimenti dal momento in cui la maggioranza è di nuovo ricostituita.

Il Presidente dell'Associazione presiede il Gakyil Internazionale. I membri del Gakyil Internazionale vengono eletti dall'Assemblea Internazionale del Sangha, su proposta del Presidente. Se per qualsiasi motivo uno o più membri eletti del Gakyil Internazionale cessa di svolgere la propria funzione, il Presidente Internazionale proporrà al Gakyil Internazionale la nomina dei relativi sostituti. Questi nuovi membri rimarranno in carica fino all'Assemblea successiva. Ai fini della rielezione, la durata parziale della carica verrà calcolata come un anno intero, se eccede i sei mesi.

Se la maggioranza dei membri del Gakyil Internazionale non possono più espletare le loro funzioni, i membri che rimangono in carica fisseranno una riunione dell'Assemblea per sostituirli.

Il Gakyil Internazionale elegge un Vice Presidente tra i suoi membri. Il Gakyil Internazionale viene convocato dal Vice Presidente del Gakyil Internazionale per iscritto (inclusa posta elettronica), con un preavviso di almeno sette giorni e con i punti principali dell'ordine del giorno della riunione. Se ci sono motivi urgenti, può bastare un giorno di preavviso. Il Gakyil Internazionale decide sulla base della maggioranza dei presenti, in caso di parità il voto del Presidente prevale ed in sua assenza prevale il voto del Vice Presidente.

La presenza della maggioranza dei suoi membri in carica è necessaria perché le delibere del Gakyil Internazionale siano considerate valide.

Quando necessario, il Gakyil Internazionale si può riunire e può deliberare tramite conferenza video o telefonica oppure tramite posta elettronica, purché tutti i membri abbiano la possibilità di intervenire nelle discussioni e nel processo decisionale e successivamente firmino o inviino approvazione del verbale della riunione. Il Gakyil Internazionale può temporaneamente delegare tutti o alcuni dei suoi poteri, a Comitati Ad Hoc, al Direttore Esecutivo Internazionale e/o ad altri, determinando, anche temporalmente, i loro limiti.

I membri del Gakyil Internazionale non hanno diritto ad alcuna retribuzione, a parte il rimborso delle spese documentate, sostenute in modo frugale nello svolgimento delle loro mansioni.

Il Direttore Esecutivo Internazionale viene nominato dal Gakyil Internazionale e può essere invitato a partecipare alle riunioni del Gakyil Internazionale senza diritto di voto.

Art. 11

In aggiunta alle mansioni precedentemente citate nel presente Statuto, il Gakyil Internazionale è anche responsabile di:

- a) sovrintendere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione Internazionale;

- b) riesaminare ed approvare i bilanci e l'informazione sociale come da Art. 44 del presente Statuto che saranno sottoposti per l'Approvazione finale all'Assemblea Internazionale del Sangha;
- c) decidere i piani di azione ed i bilanci preventivi annuali e triennali;
- d) stabilire procedure per diventare soci o affiliati prendendo in considerazione le specifiche situazioni socio-economiche e/o linguistiche;
- e) riesaminare le attività e decisioni prese dai vari Gakyil dei Gar per assicurarsi che vi sia conformità con le politiche dell'Associazione, con tutta l'autorità conferita da questo Statuto;
- f) proporre al Presidente la costituzione di nuovi Ling e Gar;
- g) proporre al Presidente lo scioglimento di un Gakyil di un Gar se la sua esistenza non è più giustificata dalle sue attività e dallo sviluppo dell'Associazione;
- h) autorizzare, nei paesi in cui non vi è un Gakyil di Gar, l'implementazione di forme di organizzazione tra Ling che rendano le attività dell'Associazione più efficienti;
- i) tenere informati i Ling di quei paesi privi di un Gakyil di Gar sugli obiettivi strategici dell'Associazione, le iniziative principali e le campagne nazionali; questo compito può essere delegato al Gakyil di Gar più vicino;
- j) creare comitati ad hoc e comitati consultivi, nazionali ed internazionali, formati da esperti il cui compito è quello di proporre politiche, programmi ed iniziative funzionali agli obiettivi dell'Associazione Internazionale;
- k) nominare i membri del Comitato Internazionale di Coordinamento (art. 13 del presente Statuto);
- l) convocare la riunione del Comitato Internazionale di Coordinamento;
- m) convocare l'Assemblea Internazionale del Sangha e preparare gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- n) proporre la nomina di rappresentanti dell'Associazione presso enti pubblici e privati e presso le istituzioni delle quali fa parte l'Associazione o ove ne abbia diritto;
- o) decidere di rimuovere dalla carica qualsiasi membro di qualunque Gakyil (di Ling, Gar o Internazionale), nel caso in cui non stia svolgendo le sue mansioni o stia organizzando e/o svolgendo attività considerate dal Gakyil Internazionale dannose, incompatibili o in opposizione alla Comunità Dzogchen Internazionale;
- p) decidere sulla chiusura di Ling inattivi, o lo scioglimento di Ling con giusta causa, ove non sia responsabilità del relativo Gakyil di Gar;
- q) invitare rappresentanti dell'Associazione a discutere di questioni di loro specifico interesse e competenza: questi rappresentanti invitati possono esprimere opinioni non vincolanti;
- r) approvare disposizioni contenenti i principi e le modalità della gestione amministrativa e la contabilità dell'Associazione, oltre alla stesura, annunciazione ed approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione;
- s) approvare regolamenti e protocolli per la gestione delle strutture locali ed internazionali dell'Associazione e delle sue attività;
- t) definire, stabilire e gestire i marchi della Comunità Dzogchen Internazionale;
- u) verificare l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e promuovere la loro riforma, se e quando considerato necessario, verso il Presidente e l'Assemblea generale del Sangha;
- v) stabilire tramite un regolamento, i poteri del Direttore Esecutivo ed i suoi limiti di azione, in particolare per quanto riguarda l'amministrazione straordinaria;
- w) prendere parte alle Assemblee delle Associazioni dei Gar, quando ritenuto necessario e/o su raccomandazione del Presidente Internazionale;
- x) assicurarsi che tutti i Gar e i Ling della Comunità Dzogchen Internazionale siano a servizio della missione e degli obiettivi della Comunità Dzogchen Internazionale in accordo con i principi dell'Insegnamento Dzogchen;
- y) nominare fra i membri del Gakyil Internazionale il Vice-Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Art. 12

DIRETTORE ESECUTIVO INTERNAZIONALE

Se necessario, il Gakyil Internazionale può affidare la direzione dell'Associazione ad un Direttore Esecutivo. La nomina del Direttore Esecutivo Internazionale dell'Associazione è proposta dal Gakyil Internazionale e viene ratificata dal Presidente.

Il Direttore Esecutivo si occuperà della direzione generale delle attività operative svolte dall'Associazione, facendo riferimento al Gakyil Internazionale, in particolare riguardo alla supervisione del personale, al

monitoraggio dei programmi e degli aspetti economico-patrimoniali, emettendo direttive, consigliando e fornendo rapporti al Gakyil Internazionale sulle attività generali dell'Associazione.

Al Direttore Esecutivo Internazionale può essere conferita l'autorità di rappresentare l'Associazione Internazionale relativamente ad argomenti specifici, da parte del Presidente o del Gakyil Internazionale.

Il Direttore Esecutivo Internazionale ha le seguenti mansioni:

- a) gestire l'esecuzione delle delibere prese dal Gakyil Internazionale e intraprendere la gestione operativa dell'Associazione internazionale in modo conforme ad esse;
- b) garantire il coordinamento della Comunità Dzogchen Internazionale tramite una stretta interazione con tutti gli organi dell'Associazione a livello internazionale e locale;
- c) assicurarsi che i rendiconti finanziari ed economici, i bilanci preventivi, i bilanci patrimoniali ed i relativi piani di lavoro siano redatti in modo appropriato e puntuale;
- d) redigere i verbali del Gakyil Internazionale;
- e) gestire le obbligazioni contrattuali con gli istituti di credito a nome dell'Associazione Internazionale;
- f) gestire le risorse umane dell'Associazione.

I poteri del Direttore Esecutivo e i suoi limiti di azione sono stabiliti dal Gakyil Internazionale mediante un Regolamento.

Art. 13

IL COMITATO DI COORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Il Comitato di Coordinamento Internazionale è l'organo principale per il coordinamento e il dialogo tra associazioni, cooperative, istituzioni e gruppi appartenenti o associati alla Comunità Dzogchen Internazionale.

Il ruolo del Comitato Internazionale di Coordinamento è di facilitare il coordinamento internazionale ed incrementare le sinergie tra gli enti summenzionati. Agisce come comitato consultivo su questioni pertinenti all'Associazione e alle sue attività.

È composto da membri di diritto, e membri nominati dal Presidente e dal Gakyil Internazionale. I membri del Gakyil Internazionale sono di diritto membri del Comitato Internazionale di Coordinamento. Ogni Gakyil di Gar ha il diritto ad avere almeno due rappresentanti nel Comitato Internazionale di Coordinamento. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente del Collegio dei Garanti ed il Direttore Esecutivo Internazionale sono invitati per diritto alle riunioni del Comitato Internazionale di Coordinamento. I membri degli enti consultivi Internazionali come da Art. 36 del presente Statuto sono anch'essi invitati alle riunioni del Comitato Internazionale di Coordinamento. Un rappresentante di ASIA ed uno dell'Istituto Internazionale Shang Shung sono anch'essi membri del Comitato Internazionale di Coordinamento. Nei paesi ove non vi è un Gakyil di Gar, sarà compito del Gakyil Internazionale determinare le modalità e i termini per garantire la loro rappresentanza all'interno del Comitato Internazionale di Coordinamento, tenendo conto delle necessità strategiche e di sviluppo dell'Associazione.

Art. 14

Il Comitato Internazionale di Coordinamento è convocato dal Gakyil Internazionale almeno una volta ogni tre anni. Dev'essere convocato con una notifica scritta (inclusa posta elettronica) con un preavviso di almeno 30 giorni dalla riunione, contenente informazioni relative alla data, luogo e ordine del giorno. Il Comitato Internazionale di Coordinamento deve anche essere convocato ogni volta che sia ritenuto necessario o quando almeno un decimo dei soci dell'Associazione internazionale presentano una richiesta ragionevole.

Art. 15

In aggiunta a quelle precedentemente citate, le mansioni del Comitato Internazionale di Coordinamento

includono:

- a) l'esamina delle questioni più importanti relative alla Comunità Dzogchen Internazionale con l'obiettivo di sostenere al meglio le attività di insegnamento del suo Maestro Spirituale ed incrementare il coordinamento delle attività dell'Associazione;
- b) proporre al Gakyil Internazionale i mezzi per migliorare il coordinamento tra gruppi ed organizzazioni nei diversi paesi;
- c) appoggiare il Gakyil Internazionale nello sviluppo di strategie di comunicazione e raccolta di fondi;
- d) sostenere il coordinamento e lo sviluppo di iniziative, progetti ed attività promosse da ASIA, dall'istituto Internazionale Shang Shung e/o qualsiasi altra organizzazione fondata e/o collegata alla Comunità Dzogchen Internazionale;
- e) sostenere la comunicazione tra soci dell'Associazione nei diversi paesi con lo scopo di ottimizzare e facilitare l'uso delle risorse.

La riunione delibera sulla base di una maggioranza semplice dei presenti, purché almeno la metà dei membri del Comitato siano presenti. Quando necessario, il Comitato Internazionale di Coordinamento si può riunire e deliberare tramite conferenza video o telefonica oppure tramite posta elettronica, purché tutti i membri abbiano la possibilità di intervenire nelle discussioni e nel processo decisionale. Ogni singolo membro del Comitato Internazionale di Coordinamento rappresenta all'interno dello stesso Comitato la situazione dell'Associazione relativa al proprio paese, area geografica, organizzazione, gruppo ecc., propone al Comitato Internazionale di Coordinamento i progetti e le iniziative della propria area e riferisce alla propria area/gruppo le decisioni e gli indirizzi di programmazione proposti dal Comitato Internazionale di Coordinamento al Gakyil Internazionale.

Art. 16

Il Gakyil Internazionale sostituirà un membro del Comitato Internazionale di Coordinamento se i requisiti che hanno permesso la sua nomina cessano di esistere o per altri motivi, purché fondati.

Art. 17

IL PRESIDENTE ONORARIO DEL GAR

Il Presidente Onorario del Gar è il Maestro Spirituale della Comunità Dzogchen Internazionale e Presidente della Associazione Internazionale

Art. 18

IL VICE PRESIDENTE DEL GAR

Il Vice Presidente del Gar ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi e in sede giudiziale per qualsivoglia deliberazione di ordinaria e straordinaria amministrazione stabilita dal Gakyil del Gar ed ha tutti i poteri di firma relativi.

In caso di necessità urgente, il Vice Presidente può esercitare i poteri del Gakyil del Gar, da ratificare nella prima assemblea di Gakyil.

I poteri del Vice Presidente e i suoi limiti di azione, in particolare riguardo l'amministrazione straordinaria, sono stabiliti dal Gakyil del Gar tramite un Regolamento.

Il Vice Presidente è nominato dal Gakyil del Gar tra i suoi membri. La revoca del Vice Presidente può essere decisa in qualunque momento dal Presidente Internazionale e/o su richiesta attraverso una mozione votata dalla maggioranza dei membri del Gakyil del Gar ratificata dal Presidente Internazionale.

Art. 19

GAKYIL DEL GAR

Il Gakyil del Gar è l'organo rappresentativo e di coordinamento per tutti i soci e tutte le strutture organizzative dell'Associazione Internazionale presenti in una specifica area geografica definita dal Gakyil Internazionale. Viene costituito, a seguito di una richiesta del Presidente Internazionale, quando un Gar, la sede principale dell'Associazione in una specifica area geografica, viene fondato dai membri della Comunità Dzogchen Internazionale. Il Gakyil del Gar è formato da almeno tre membri della Comunità Dzogchen Internazionale come stabilito nello Statuto del Gar. La istituzione di nuovi Gakyil di Gar, basata sulla richiesta di soci effettivi, viene proposta dal Presidente della Comunità Dzogchen Internazionale che ha il diritto di sospendere o sciogliere i Gakyil dei Gar esistenti entro i termini del presente Statuto.

I membri del Gakyil del Gar non hanno diritto ad alcuna retribuzione, oltre al rimborso delle spese documentate sostenute frugalmente durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

Art. 20

I rapporti tra il Gakyil del Gar ed il Gakyil Internazionale ed il Presidente sono regolati dal presente Statuto, dallo Statuto del Gar e dal relativo protocollo firmato da entrambi gli enti. Il protocollo autorizza il Gakyil del Gar ad usare i marchi, logo e nomi della Comunità Dzogchen Internazionale secondo i termini definiti dal Codice di Utilizzo dei Marchi, Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale.

Ogni Gar ha diritto a una parte dell'ammontare delle quote associative per finanziare le sue attività, che dev'essere definita dal Gakyil Internazionale previa consultazione col Gakyil del Gar e si basa sul Regolamento per i Soci.

Art. 21

I compiti del Gakyil del Gar sono:

- a) sovrintendere all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea Internazionale del Sangha e alle decisioni del Gakyil Internazionale per garantire lo sviluppo armonioso dell'Associazione nell'area geografica di pertinenza;
- b) coordinare ed organizzare attività locali in accordo con i singoli Statuti locali e definire la procedura per diventare soci in accordo con il Gakyil Internazionale ed in accordo con il Regolamento per i Soci della Comunità Dzogchen Internazionale;
- c) sostenere lo sviluppo dell'Associazione internazionale attraverso le proprie risorse finanziarie;
- d) instaurare rapporti e collaborazioni con enti pubblici, associazioni, organizzazioni non-governative, e con i mezzi di informazione funzionali agli obiettivi dell'Associazione;
- e) tenere informati i Ling affiliati riguardo agli obiettivi strategici dell'Associazione, alle iniziative principali ed alle campagne del Gar;
- f) autorizzare l'istituzione di nuovi Ling e determinare la chiusura dei Ling inattivi o lo scioglimento dei Ling per giusta causa;
- g) modificare le disposizioni dello Statuto del Gar che regolano il funzionamento e l'amministrazione della associazione in accordo con lo Statuto internazionale;
- h) preparare e presentare piani di lavoro annuali e relativi bilanci preventivi al Gakyil Internazionale. (I bilanci consuntivi dell'anno finanziario ed il bilancio preventivo del successivo devono essere presentati almeno un mese prima della data fissata per l'Assemblea Generale del Sangha del Gar);
- i) inviare almeno trimestralmente al Gakyil Internazionale i dati di tutti i nuovi soci ed i dati di ogni nuovo Ling;
- j) controllare l'uso dei marchi, del logo e del nome della Comunità Dzogchen Internazionale nell'area di pertinenza ed informare immediatamente il Gakyil Internazionale nel caso di un uso scorretto;
- k) nominare fra i membri del Gakyil il Vice Presidente che ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Art. 22

IL DIRETTORE ESECUTIVO DEL GAR

Se necessario, il Gakyil del Gar può affidare la direzione dell'Associazione ad un Direttore Esecutivo. La nomina del Direttore Esecutivo del Gar viene proposta dal Gakyil del Gar ed è ratificata dal Presidente Internazionale e/o dal Gakyil Internazionale. Il Direttore Esecutivo si occuperà della direzione generale delle attività svolte dall'Associazione, facendo riferimento al Gakyil del Gar e in particolare riguardo alla supervisione del personale, al monitoraggio dei programmi e degli aspetti economico-patrimoniali, emettendo direttive, consigliando e fornendo rapporti al Gakyil del Gar sulle attività generali dell'Associazione.

Il Direttore Esecutivo del Gar può essere incaricato di rappresentare l'Associazione in relazione ad argomenti specifici, dal Presidente Internazionale o su richiesta del Gakyil del Gar ed Internazionale.

Art. 23

LO STATUTO DEL GAR

Lo Statuto del Gar deve espressamente definire:

- a) l'esatta natura dell'Associazione (o analoga struttura) come struttura organizzata locale della Comunità Dzogchen Internazionale, in modo che l'iscrizione all'Associazione locale per un singolo socio presupponga automaticamente l'iscrizione all'Associazione Internazionale;
- b) la conformità dello Statuto con lo Statuto Internazionale ed i suoi documenti sussidiari depositati presso la sede legale (Codice di Utilizzo dei Marchi, Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale, Regolamento internazionale dei Soci, , etc.);
- c) la definizione dei rapporti tra il Gar ed i Ling;
- d) che si tenga un'Assemblea del Sangha del Gar ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, quando necessario, per eleggere gli organi esecutivi;
- e) le modalità per identificare i candidati che rappresentino l'Associazione all'interno degli organi esecutivi internazionali;
- f) che vi sia la presenza del Presidente Internazionale in qualità di Presidente Onorario del Gar;
- g) di determinare uno o più organi amministrativi ed i loro poteri rappresentativi,
- h) la non-trasferibilità all'Associazione Internazionale di obblighi di qualsivoglia natura assunti dai Gakyil locali, fatte salve specifiche eccezioni documentate stabilite su iniziativa del Gakyil Internazionale;
- i) di presentare al Gakyil Internazionale il rendiconto finanziario annuale, il bilancio economico-patrimoniale certificato nonché un bilancio preventivo

Art. 24

IL LING, IL GAKYIL DEL LING, IL VICE PRESIDENTE DEL LING

Il Ling è la struttura organizzativa di base dell'Associazione all'interno della quale i soci svolgono le attività dell'Associazione a livello locale. La costituzione di un nuovo Ling è approvata dal Gakyil Internazionale e confermata dal Presidente che conferisce il nome al Ling. Una percentuale della quota associativa annuale pagata dai suoi soci sarà devoluta a ogni Ling, per qualsiasi tipo di tessera associativa ed in ogni paese nel quale l'Associazione Internazionale Comunità Dzogchen è attiva, secondo i termini e le condizioni riportati nel Regolamento dei Soci della Comunità Dzogchen Internazionale. Se un Ling chiude o diventa inattivo, o per altre ragioni debitamente giustificabili, sarà compito del Gakyil Internazionale o del Gakyil del Gar di riferimento, ove esistente, decidere una destinazione alternativa per la summenzionata percentuale della quota associativa e riassegnare i membri del Ling a un altro Ling o direttamente al Gar.

Art. 25

Per fondare un Ling, il comitato fondatore deve fare richiesta formale al Gakyil Internazionale. Se il Gakyil Internazionale, consultandosi con il Presidente, approva la richiesta, può inserire il nuovo Ling nell'insieme dei Ling che fanno riferimento a uno specifico Gar; può anche concedere al Ling di usare i marchi, logo e nomi della Comunità Dzogchen Internazionale, in accordo con le relative modalità di utilizzo contenute nel presente Statuto e l'allegato Codice di Utilizzo dei Marchi, Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale. Il Gakyil Internazionale può, per giusta causa, sciogliere un Ling, con conseguente immediata cessazione dell'utilizzo dei marchi, logo e nomi della Comunità Dzogchen Internazionale e la possibilità di usare gli strumenti identificativi dell'Associazione.

Per fare richiesta formale per la formazione di un Ling ci devono essere almeno 9 soci della Comunità Dzogchen Internazionale registrati e paganti che abbiano una sede ufficiale dove tenere le riunioni del Ling.

Art. 26

Un Ling può essere considerato attivo quando il suo statuto, preventivamente approvato dal Gakyil Internazionale, dove è anche indicato l'indirizzo della sede del Ling, è stato legalmente registrato, ed una copia è stata ricevuta dal Gakyil Internazionale e dal Gakyil del Gar di riferimento, ove esistente. In assenza di queste condizioni un Ling sarà comunque considerato attivo in certe circostanze se è riconosciuto come tale dal Gakyil Internazionale o dal Presidente Internazionale.

Art. 27

I compiti del Ling sono;

- a) promuovere la missione dell'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale;
- b) sostenere e facilitare l'insegnamento, lo studio e la pratica dell'Insegnamento Dzogchen e delle discipline collegate ad esso;
- c) sostenere e facilitare il lavoro del Maestro Spirituale della Comunità Dzogchen e degli altri istruttori della Comunità Dzogchen nella zona in cui è stato fondato il Ling;
- d) sviluppare intorno a se una rete locale di persone che condividono i principi della Comunità Dzogchen Internazionale e collaborano insieme per sostenere l'insegnamento Dzogchen; questa rete costituisce la comunità locale della Comunità Dzogchen Internazionale;
- e) trovare luoghi appropriati dove le attività dell'Associazione possono essere implementate;
- f) organizzare eventi, corsi e seminari relativi alla missione dell'Associazione;
- g) stabilire rapporti e collaborazioni con enti pubblici, associazioni private, e mezzi di comunicazione, per poter contribuire alla missione della Comunità Dzogchen Internazionale;
- h) collaborare con altre associazioni o enti in iniziative mirate a sostenere la cultura tibetana;
- i) stabilire e mantenere rapporti di collaborazione con altri Ling;
- j) implementare le attività di promozione e sostegno per i progetti e i programmi locali ed internazionali dell'Associazione.

Art. 28

L'Assemblea generale dei soci di ogni Ling è formata da tutti i soci registrati presso il Ling in regola con la quota associativa. La riunione dell'Assemblea del Sangha del Ling viene convocata almeno una volta l'anno per approvare il bilancio, la relazione economico-finanziaria e il programma di attività del Ling. Ogni membro deve ricevere una notifica scritta contenente l'ordine del giorno almeno sette giorni prima della riunione. Può essere usata la posta elettronica.

L'Assemblea del Sangha del Ling è convocata dal Gakyil del Ling di propria iniziativa oppure su richiesta

di almeno un terzo dei soci presentandola al Gakyil del Ling o al Presidente.

Le assemblee ordinarie e straordinarie deliberano in prima convocazione con la maggioranza di legge, in seconda convocazione con la maggioranza semplice dei presenti.

Art. 29

Il Ling è gestito da un Gakyil del Ling composto da almeno tre soci. Il Gakyil del Ling rappresenta il Ling ed è responsabile per le attività che svolge e per qualsiasi tipo di obbligazione verso terzi al di fuori dell'Associazione. Il Gakyil del Ling rappresenta l'Associazione nella area del Ling ed è responsabile, oltre a quanto detto sopra, per l'uso di marchi, logo e nome dell'Associazione secondo i principi ed i mezzi stabiliti nel presente Statuto e nel Codice di Utilizzo dei Marchi, Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale. I compiti dei Ling e dei Gakyil dei Ling saranno ulteriormente specificati nei loro Statuti.

Art. 30

Il Gakyil del Ling inoltre è anche responsabile di:

- a) organizzare le attività locali dell'Associazione e il tesseramento dei soci dell'Associazione;
- b) rappresentare l'Associazione nei rapporti con enti pubblici, istituzioni, e mezzi di comunicazione nell'area in cui è situato il Ling;
- c) convocare l'Assemblea del Sangha del Ling;
- d) preparare il rapporto annuale da presentare alla riunione generale dei soci e provvedere alla gestione della contabilità e dei libri contabili obbligatori del Ling oltre alla lista dei soci;
- e) promuovere e mettere in atto tutte le iniziative deliberate dal Gakyil Internazionale e dal Gar di riferimento che possono, in alcuni casi, essere vincolanti ed obbligatorie;
- f) controllare l'uso dei marchi, del logo e dei nomi della Comunità Dzogchen Internazionale nella zona del Ling e notificare immediatamente al Gakyil Internazionale, o al Gakyil del Gar di riferimento, ove esistente, in caso di utilizzo considerato scorretto;
- g) presentare regolarmente al Gakyil Internazionale e al Gakyil del Gar di riferimento, se esistente, piani di lavoro, report, budget e bilanci.

Art. 31

Il Gakyil del Ling viene eletto dall'Assemblea del Sangha del Ling, che ne determinerà anche la dimensione. Rimarrà in carica per due anni. I membri del Gakyil di un nuovo Ling vengono nominati dal comitato fondatore e poi confermati o sostituiti da altri membri proposti dall'Assemblea del Sangha del Ling. Entro un mese dalla nomina i membri del Gakyil del Ling devono firmare un documento che, in accordo con questo Statuto, regoli i dettagli del rapporto tra il Ling e il Gakyil Internazionale ed il Gakyil di Gar, ove esistente. L'accordo viene redatto dal Gakyil Internazionale e prende in considerazione le regole e disposizioni specifiche di eventuali Statuti di Gar, ove applicabili, e della posizione geografica del Ling. Le riunioni del Gakyil del Ling sono convocate dal Vice-Presidente del Gakyil del Ling con una comunicazione scritta o verbale, normalmente almeno tre giorni prima del giorno fissato per la riunione. Perché le delibere siano valide dev'essere presente la maggioranza dei membri del Gakyil. Le delibere vengono approvate con un voto a favore da parte della maggioranza dei presenti alla riunione.

Il mandato dei membri del Gakyil del Ling dura due anni. I membri del Gakyil del Ling possono rimanere in carica per due mandati consecutivi, dopodiché non potranno essere rieletti per almeno quattro anni.

Art. 32

Il Gakyil del Ling è coordinato dal Vice Presidente del Ling, nominato dal Gakyil fra i suoi membri. Il Vice Presidente ha la rappresentanza legale del Ling. Il Vice Presidente del Ling presiede il Gakyil del Ling ed

ha il compito di coordinare il lavoro del Gakyil del Ling per quanto riguarda:

- a) pianificare le attività del Ling;
- b) preparare il rendiconto annuale;
- c) convocare la Assemblea generale dei soci quando necessario;
- d) preparare le regole e disposizioni più utili per la gestione e amministrazione del Ling;
- e) coordinare le attività amministrative con le direttive e disposizioni fissate dal Gakyil Internazionale e dal Gakyil di Gar di riferimento, ove esistente;
- f) valutare la correttezza dell'uso dei marchi, dei logo e dei nomi della Comunità Dzogchen Internazionale nell'area del Ling.

Art. 33

IL DIRETTORE ESECUTIVO DEL LING

Se necessario, il Gakyil del Ling può affidare la direzione dell'Associazione ad un Direttore Esecutivo. La nomina del Direttore Esecutivo del Ling viene proposta dal Gakyil del Ling ed è ratificata dal Presidente Internazionale e/o dal Gakyil Internazionale. Il Direttore Esecutivo si occuperà della direzione generale delle attività svolte dall'Associazione, facendo riferimento al Gakyil del Ling e in particolare : alla supervisione del personale, al monitoraggio dei programmi e degli aspetti economico-patrimoniali, emettendo direttive, consigliando e fornendo rapporti al Gakyil del Ling sulle attività generali dell'Associazione.

Il Direttore Esecutivo del Ling può essere incaricato di rappresentare l'Associazione in relazione ad argomenti specifici, dal Presidente o su richiesta del Gakyil del Ling ed Internazionale.

Art. 34

LO STATUTO DEL LING

Lo Statuto del Ling deve espressamente assicurare:

- a) l'esatta natura dell'Associazione Locale (o analoga struttura costituita) come struttura organizzata locale della Comunità Dzogchen Internazionale, in modo che l'iscrizione all'Associazione Locale per un socio implichi automaticamente l'iscrizione all'Associazione Internazionale ed all'Associazione del Gar di riferimento, ove esistente;
- b) la conformità dello Statuto del Ling con lo Statuto Internazionale ed i suoi documenti sussidiari depositati presso la sede legale (Codice di Utilizzo dei Marchi, Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale, Regolamento per i Soci ecc.) e con lo Statuto di Gar, ove esistente;
- c) la definizione dei rapporti tra l'Associazione Locale e l'Associazione Internazionale e l'Associazione del Gar di riferimento, ove esistente;
- d) che un'Assemblea del Sangha Locale venga tenuta almeno ogni anno per l'approvazione di bilancio e budget e ogni due anni per eleggere gli organi esecutivi;
- e) di identificare i candidati che rappresenteranno l'Associazione Locale all'interno degli organi esecutivi internazionali;
- f) la determinazione di uno o più organi amministrativi e dei poteri rappresentativi degli organi stessi,
- g) la non-trasferibilità all'Associazione Internazionale, o al Gar di riferimento, ove esistente, degli obblighi di qualsivoglia natura contratti dal Gakyil del Ling, fatte salve specifiche eccezioni documentate stabilite su iniziativa del Gakyil Internazionale.

Art. 35

Il Gakyil di Gar di riferimento può proporre al Gakyil Internazionale specifiche eccezioni alle disposizioni e

attribuzioni indicate in questa sezione.

Art. 36

ORGANI CONSULTIVI INTERNAZIONALI

Gli organi consultivi internazionali vengono creati su decisione del Gakyil Internazionale. Essi hanno come compito quello di studiare, sviluppare e proporre indirizzi e strategie pertinenti a specifiche questioni di interesse per l'Associazione, in modo da assicurare che siano gestite in piena conformità con le singole circostanze di ogni paese. La composizione di questi organi consultivi, le loro procedure operative e le loro mansioni vengono definite dal Presidente insieme al Gakyil Internazionale.

Art. 37

IL CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI ED IL COLLEGIO DEI GEKÖ (COLLEGIO DEI GARANTI)

Gli organi di garanzia e controllo dell'Associazione Internazionale sono: il Consiglio dei Revisori di Conti ed il Collegio dei Gekö (Collegio dei Garanti). I membri di entrambi questi organi vengono eletti dall'Assemblea Internazionale del Sangha, restano in carica per tre anni e possono essere rieletti. Entrambi gli organi di garanzia e controllo deliberano con una maggioranza semplice, se necessario per posta elettronica e /o voto per corrispondenza, teleconferenza

Art. 38

Il Consiglio dei Revisori di Conti è nominato dall'Assemblea Internazionale del Sangha. È formato da massimo tre membri permanenti e due sostituti che possono essere non-soci dell'Associazione, che non facciano parte del Gakyil Internazionale o dei Gar e che non siano coniugi, parenti o affini dei membri del Gakyil Internazionale o dei Gar e/o del Presidente entro il quarto grado, preferibilmente nominati tra i soggetti indicati nel paragrafo 2 dell'art. 2397 del Codice Civile Italiano e, comunque, tra persone possibilmente adatte al ruolo.

I Membri del Consiglio rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio del terzo anno successivo alla loro nomina e possono essere rieletti. Il Consiglio può essere sciolto solo per giusta causa.

I Revisori dei Conti possono partecipare alle riunioni del Gakyil Internazionale e delle Assemblee dei Soci ma non hanno diritto al voto; è richiesto che partecipino alla riunione del Gakyil Internazionale nella quale si redige e si approva il Bilancio Preventivo ed il Rendiconto Finanziario ed all'Assemblea per la loro approvazione.

I Revisori dei Conti verificano la regolare tenuta della contabilità sociale, potendo accertare le consistenze patrimoniali; possono in qualsiasi momento, anche individualmente, intraprendere atti ed ispezioni di controllo; vigilano sull'Amministrazione dell'Associazione, esaminano ed approvano, sottoscrivendoli, il rendiconto annuale e lo stato patrimoniale da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

Un Presidente, che viene invitato in modo permanente alle riunioni del Comitato Internazionale di Coordinamento, è eletto tra i suoi membri.

Il Consiglio ha il compito di verificare che:

- a) la legge, lo Statuto ed i principi di corretta amministrazione vengano osservati;
- b) la contabilità sia tenuta correttamente e che gli adempimenti fiscali siano stati tutti adempiuti;
- c) il bilancio patrimoniale, il Rendiconto Finanziario e le scritture contabili corrispondano

all'effettiva gestione.

Il Consiglio dei Revisori dei conti dovrà presentare una relazione scritta sul Bilancio dell'Associazione e assicurarne la certificazione.

Art. 39

Il Collegio dei Gekö (Collegio dei Garanti) è l'organo di garanzia statutaria e giurisdizione interna e le sue funzioni coprono l'intero ambito internazionale. È composto per un massimo di cinque membri. Il Presidente, che viene invitato in modo permanente alle riunioni del Comitato Internazionale di Coordinamento, è eletto tra i suoi membri.

I suoi membri sono proposti dal Presidente e nominati dall'Assemblea Internazionale del Sangha.

Esamina ogni questione disciplinare riferita dai Gakyil Internazionale e dei Gar, sia per gruppi che per singoli soci, a seguito di una verifica ed esame dei rilievi prende una decisione ed entro 60 giorni emana una delibera scritta contenente i motivi della decisione.

Qualsiasi disputa sociale sorga tra i soci e l'Associazione o i suoi organi sarà rimandata alla competenza del Collegio dei Gekö.

I Gekö (Collegio dei Garanti) giudicheranno ex bono et aequo senza formalità procedurali e la loro decisione sarà inappellabile e vincolante.

Art. 40

I membri degli organi amministrativi e gestionali della Comunità Dzogchen Internazionale ai vari livelli devono adeguare i loro comportamenti e le loro iniziative, entro l'ambito dell'Associazione, in modo da garantire che i propri interessi personali non siano privilegiati in relazione ad attività economiche e professionali, e che non ne ottengano benefici personali. Il Gakyil Internazionale ha il ruolo di controllare e verificare qualsiasi situazione inappropriata e di prendere le conseguenti decisioni, dopo essersi consultato con il Collegio dei Garanti.

Art. 41

MEZZI DI COMUNICAZIONE

Il Gakyil Internazionale soprintende alla pubblicazione di qualsiasi tipo di comunicazione mediatica per i soci della Comunità Dzogchen Internazionale. Soprintende anche la pubblicazione su carta o in forma elettronica di materiale informativo pubblicato dalle Associazioni nazionali per assicurarsi che siano conformi alla missione, ai principi ed al branding della Comunità Dzogchen Internazionale.

Il sito web ufficiale per l'intera Comunità Dzogchen Internazionale è definito dal Gakyil Internazionale.

Art. 42

PATRIMONIO E RISORSE

Il patrimonio e le risorse della Comunità Dzogchen Internazionale sono costituite da:

- a) beni mobili e immobili acquisiti e/o che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo da parte di persone fisiche, enti pubblici e privati;
- b) donazioni e lasciti;

- c) rendite derivanti dal patrimonio e le risorse sopraelencate, destinati ad incrementare il patrimonio;
- d) somme derivanti da avanzi di gestione che il Gakyil Internazionale decide di designare ad incrementare il patrimonio.

Tutte le entrate dell'Associazione per lo svolgimento dei suoi obiettivi derivano da:

- a) contributi e rimborsi;
- b) quote associative;
- c) ricavi o utili derivanti da beni o attività economiche e attività commerciali connesse all'attività istituzionale;
- d) raccolta pubblica di fondi;
- e) qualsiasi altro tipo di ricavi
- f) donazioni o contributi da pubblici o privati non espressamente designati ad incrementare il patrimonio;
- g) versamenti volontari effettuati dai fondatori e da tutti coloro che partecipano all'Associazione;
- h) altri contributi, di qualsiasi natura, versati dai membri, da persone fisiche, enti pubblici e privati, per lo sviluppo di attività con fini sociali, esercitati in ottemperanza agli obiettivi istituzionali;
- i) eventuale contributo straordinario stabilito dall'Assemblea, che ne fissa l'importo.

I versamenti possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo, determinato annualmente dal Gakyil Internazionale, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione di un socio dell'Associazione, può pertanto farsi luogo alla restituzione di quanto versato all'Associazione a qualsiasi titolo.

Il versamento della quota o del contributo associativo non è rivalutabile, non crea diritti di partecipazione al patrimonio, agli avanzi di gestione dell'associazione e, più specificamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

I beni patrimoniali, i contributi e le donazioni provenienti da enti pubblici e privati hanno lo scopo di garantire il funzionamento dell'Associazione, la realizzazione dei suoi scopi e la copertura di qualsiasi disavanzo. Qualsiasi avanzo di gestione dev'essere interamente stanziato per promuovere gli scopi istituzionali dell'Associazione. La distribuzione, diretta o indiretta, degli avanzi di gestione, fondi, riserve straordinarie o capitale durante la vita dell'Associazione è proibita, ad eccezione dei casi in cui lo stanziamento o la distribuzione siano richiesti dalla legge.

Art. 43

I MARCHI, LOGO E NOMI

Il nome, i marchi e i logo dell'Associazione ed altri marchi e logo di pertinenza dell'Associazione, con i relativi domini web possono essere usati esclusivamente in conformità con le procedure elencate nel presente Statuto e nel Codice di Utilizzo dei Marchi, Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale. I soci della Comunità Dzogchen Internazionale, i Ling, e i Gakyil dei Gar sono tenuti ad osservare le direttive del Codice di Utilizzo dei Marchi, Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale *in toto*. Eventuali modifiche al Codice di Utilizzo dei Marchi Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale devono essere decise dal Gakyil Internazionale e ratificate dal Presidente Internazionale.

Art. 44

ESERCIZIO SOCIALE, CONTABILITA', BILANCI E RENDICONTAZIONE

L'esercizio sociale dura dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Il Gakyil Internazionale ha la responsabilità di predisporre un sistema di contabilità che rappresenti completamente ed analiticamente le operazioni svolte durante ogni esercizio sociale dalla Associazione Comunità Dzogchen Internazionale.

Un bilancio consuntivo dev'essere preparato per ogni esercizio sociale annuale. Deve includere: rendiconto finanziario, situazione contabile economica patrimoniale, nota integrativa ed una relazione sulla gestione dell'Associazione che rappresenti in modo appropriato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione. Deve anche essere preparato un bilancio preventivo per ogni esercizio sociale, corrispondente al piano di lavoro annuale dell'Associazione. Il bilancio preventivo dovrà essere approvato dalla Assemblea del Sangha Internazionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Il rendiconto finanziario ed il bilancio dovranno essere approvati dall'assemblea internazionale del Sangha entro il termine di 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 6 mesi qualora ci sia una giusta motivazione di procrastinare l'approvazione.

Inoltre dovrà essere redatta una relazione completa sulle attività svolte durante ogni esercizio sociale dalla Associazione Comunità Dzogchen Internazionale che accompagni il bilancio.

PRESTAZIONI DEGLI ASSOCIATI

ART. 45

Gli associati potranno prestare la propria opera all'interno dell'Associazione, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di lavoro e di previdenza sociale. Spetta al Consiglio Direttivo stabilire l'eventuale remunerazione delle opere prestate dai soci per particolari incarichi relativi al perseguimento delle finalità istituzionali.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Art. 46

L'Associazione garantisce a tutti gli associati la protezione dei dati personali, anche sensibili, di cui sia in possesso, avendo cura di predisporre tutte le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 196/2003 e ritenute necessarie per la tutela della privacy dei propri aderenti.

Art. 47

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Salvi i casi di legge, lo scioglimento dell'Associazione viene deciso da un'Assemblea Straordinaria Internazionale del Sangha, convocata secondo le modalità stabilite nel presente Statuto, per verificare le condizioni dello scioglimento. Essa nominerà uno o più liquidatori e definirà la procedura per la devoluzione di eventuali beni ad organizzazioni con finalità analoghe a quelle dell'Associazione.

Art. 48

NORME FINALI

Gli organi dirigenti, amministrativi ed esecutivi internazionali dell'Associazione non rispondono delle obbligazioni assunte dai Gar e Ling, i quali rispondono ciascuno unicamente con i propri fondi e con i propri organi dirigenti.

Di ciascuna riunione degli organismi dirigenti deve essere redatto apposito verbale, debitamente firmato dal

Presidente e dal Segretario eletti.

Art. 49

Per ogni controversia legata al presente Statuto il foro competente è quello di Grosseto, Italia. Per quanto non previsto dalle norme del presente Statuto si fa riferimento al diritto italiano e alle norme italiane vigenti in materia.

Lo statuto della presente associazione e' stato adeguato a norma del D.M. 200/2012

Art. 50

Le lingue che fanno fede per questo Statuto sono l'italiano e l'inglese.